

*Il periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale*



# Ascoli Piceno città europea dello sport



**Comune di Ascoli Piceno**  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**Sommario**

## SOMMARIO

**Arengo News**  
**Il periodico di vita cittadina**  
**a cura dell'Amministrazione comunale**

Anno I - numero 6 - Dicembre 2013

Editore Comune di Ascoli Piceno

Piazza Arringo 7, 63100 Ascoli Piceno

Te. 0736.2981 – fax 0736.298234

ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it

www.comuneap.gov.it

comuneap 

ascolipiceno 

C.F. 00229010442

**Direttore Responsabile**

Dott.ssa Donatella Felici

**Stampa**

FastEdit

**Photo coordinator**

Giandomenico Lupi

Backstage Comunicazione

Si ringraziano tutti gli uffici comunali che hanno  
contribuito alla realizzazione di questo numero

**Per inserzioni pubblicitarie consultare**  
**l'avviso pubblicato sul sito internet del**

**Comune**

Publicazione registrata

presso il tribunale di Ascoli Piceno n.505

del Registro Stampa del 12 settembre 2012

Distribuzione gratuita di 21.000 copie

con servizio postale PostaZone

**Arengo News è anche Online:**

www.comuneap.gov.it-sezione Arengo media.

Questo numero è stato realizzato anche con il

contributo di Ascoli 21

Per ricevere ArengoNewsletter scrivere una e-mail

a ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it

<b>Editoriale</b>	<b>3</b>
<b>Palazzo Sgariglia esempio di cooperazione tra pubblico e privato</b>	<b>4</b>
<b>Housing sociale: una risposta all'emergenza abitativa</b>	<b>5</b>
<b>Uno dei luoghi più antichi di Ascoli torna a risplendere</b>	<b>6</b>
<b>La nuova piazza di Monticelli</b>	<b>7</b>
<b>Pinacoteca, un gioiello recuperato</b>	<b>8</b>
<b>Il chiostro di San Francesco si prepara ad accogliere i turisti</b>	<b>8</b>
<b>Emergenze climatiche e crisi: la Regione aiuti il Piceno</b>	<b>9</b>
<b>Sportello Impresa, una risposta concreta all'emergenza lavoro</b>	<b>10</b>
<b>Ad Ascoli l'IMU più bassa d'Italia</b>	<b>11</b>
<b>Il "Prestito della speranza" per aiutare le famiglie in difficoltà</b>	<b>12</b>
<b>Il Registro degli Assistenti Familiari</b>	<b>12</b>
<b>Turismo sostenibile e città accessibile</b>	<b>13</b>
<b>Arrivi e presenze in città, è record</b>	<b>13</b>
<b>Il coraggio degli ascolani patrioti</b>	<b>14</b>
<b>Uteap, anno accademico ricco di proposte</b>	<b>14</b>
<b>Uplea, punto di incontro culturale tra generazioni</b>	<b>14</b>
<b>Alla riscoperta delle antiche botteghe</b>	<b>15</b>
<b>Layar: la realtà "aumentata" direttamente sul nostro cellulare</b>	<b>15</b>
<b>Ascoli sventola la bandiera di Città europea dello sport</b>	<b>16</b>
<b>Maestosa Messa di Requiem al teatro Ventidio Basso</b>	<b>17</b>
<b>SempreVerdi: "Un ballo in maschera"</b>	<b>17</b>
<b>"Sacralità e trascendenza" in mostra le opere di Torregiani</b>	<b>18</b>
<b>Corrado Ambrogio alla "Licini"</b>	<b>18</b>



# Auguri Ascoli

## Gli auspici del sindaco per il lavoro e la sanità



**L**e feste natalizie sono alle porte. La città si prepara ad accogliere il nuovo anno ed io, nella convinzione di interpretare il sentimento di tutti gli ascolani, voglio fare due auguri speciali a questa nostra straordinaria città. Il primo augurio è che il 2014 rappresenti finalmente l'anno del lavoro, della ripresa economica e dell'uscita dalla crisi.

Una crisi mondiale e generalizzata che ha colpito duramente anche Ascoli. In questi anni abbiamo cercato di tenere duro e di ridurre il rischio che i costi della crisi potessero scaricarsi sui più deboli. Non è stato facile. Non è stato facile mantenere i servizi sociali senza aumentare la pressione fiscale. Non è stato facile realizzare opere pubbliche per 65 milioni di euro nonostante il blocco degli investimenti imposto dalle politiche nazionali. Abbiamo lavorato sodo e abbiamo dedicato ogni nostra energia ad un città che, in effetti, già sta manifestando piccoli ma significativi segni di ripresa. Basti pensare al turismo, in continua espansione, che ha fatto un segnare significativi incrementi sia in termini di presenze che di nuovi posti di lavoro.

Il secondo augurio riguarda il diritto alla salute. Il nostro ospedale per anni ha rappresentato un vera e propria eccellenza del territorio piceno. Specialisti preparati, dotazioni tecnologiche adeguate e personale infermieristico capace garantivano una protezione sanitaria a tutti gli ascolani indeboliti dalla malat-

tia. Erano molti coloro che, da altre regioni, sceglievano Ascoli per farsi curare confidando nella professionalità dei molti medici di chiara fama che operavano all'interno del "Mazzoni".

Ora la realtà è drammaticamente diversa. Posti letto dimezzati, personale medico e paramedico ridotto al lumicino, reparti chiusi o trasferiti a San Benedetto, apparecchi elettromedicali obsoleti e mai rinnovati: questi i tratti salienti di una vera e propria agonia procurata dalle scelte di politica sanitaria operate dalla Regione Marche nell'ultimo decennio. Negli ultimi otto anni si sono avvicendati al vertice della sanità picena ben nove direttori generali. Ne è derivata una progressiva carenza di programmazione e tanta incertezza. Un progressivo senso di sfiducia ha pervaso gli operatori medici e paramedici.

Sono preoccupato, siamo tutti molto preoccupati per il destino dell'Ospedale Mazzoni anche perchè quando il diritto alla salute viene minacciato sono sempre i più deboli a pagare il prezzo più alto. Sono i malati che devono aspettare sette mesi per un ecocardiogramma, tre mesi per una Tac o sei mesi per un'elettromiografia. Tempi di attesa che, miracolosamente, si riducono se il paziente decide di pagarsi la prestazione. Auguri dunque al nostro Ospedale e a chi vi lavora. Ne hanno, anzi ne abbiamo tutti davvero bisogno.

Guido Castelli

*Sindaco del Comune di Ascoli Piceno*

# Palazzo Sgariglia esempio di cooperazione tra pubblico e privato

**L**a dimora cinquecentesca degli Sgariglia, che si trova in Corso Mazzini, sarà completamente riqualificata con manodopera ed imprese esclusivamente locali per volere dei sottoscrittori del fondo HS Italia Centrale, tra cui il Comune di Ascoli Piceno.

Il fondo è nato soprattutto per valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti pubblici territoriali attraverso progetti di social housing ed è stato promosso da alcune fondazioni bancarie dell'Italia centrale.

Partecipano a questo ambizioso progetto i comuni di Ascoli e Teramo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e la Fondazione Tercas unitamente al Fondo FIA gestito da Cassa Depositi e Prestiti Investimenti sgr.

Al termine dei lavori (previsto per il mese di giugno del 2015) in corso Mazzini, proprio davanti alla Biblioteca ed alla Galleria di Arte Moderna, prenderà vita uno spazio di

grande rilevanza sociale per la nostra città. Non è prevista solo la realizzazione di appartamenti, ma anche di spazi culturali, commerciali e di aggregazione secondo una nuova forma di socializzazione. All'interno di Palazzo Sgariglia i piani abitabili ospiteranno 30 appartamenti: 24 (di circa 80 mq) a canone calmierato, di cui 2 per studenti e i restanti 6 (di circa 100 mq) da destinare al libero mercato. Al piano terra, l'ampio cortile sarà aperto e fruibile da tutti e ospiterà attività artigiane, bar, botteghe a chilometro 0, una biblioteca nonché spazi di interesse sociale predisposti per attività ed eventi culturali.

Per Ascoli il progetto "Palazzo Sgariglia" rappresenta una testimonianza concreta di cooperazione tra pubblico, privato e terzo settore. Un modello che, non a caso, è già oggetto di studio a livello nazionale per le molteplici implicazioni positive che ne sottendono il significato.



STATO ATTUALE



STATO RIFORMATO



STATO ATTUALE



STATO RIFORMATO



# Housing sociale: una risposta all'emergenza abitativa

**A**d agosto sono partiti i lavori di riqualificazione di Palazzo Sgariglia. Uno dei palazzi più prestigiosi della nostra città, appartenuto alla benemerita famiglia ascolana e che da anni versa in condizioni di assoluto degrado. Palazzo Sgariglia, al termine dei lavori, sarà restituito alla comunità attraverso un progetto di social housing che ha beneficiato anche dei finanziamenti del Piano casa nazionale. Ma cos'è esattamente il social housing?

Molte famiglie, in particolare quelle composte da giovani, sentono il "problema casa". La crisi ha aggravato la condizione di quanti, pur non rientrando nelle categorie sociali ed economiche ammesse ai benefici delle iniziative di edilizia economica e popolare, non possono neppure permettersi l'acquisto di un'abitazione o un affitto a prezzo di mercato. Il social housing si rivolge proprio a questa "zona grigia" situata in una fascia sociale intermedia

alla quale l'iniziativa di Palazzo Sgariglia fornisce una risposta concreta.

L'housing sociale si distingue dall'edilizia popolare anche per la sua impronta sociale e comunitaria. Non si tratta, infatti, solo di fornire soluzioni abitative, ma soprattutto di creare un luogo di aggregazione in cui vivere secondo una logica di condivisione e di civismo. Il progetto di Palazzo Sgariglia consentirà anche di "ringiovanire" il centro storico ponendo le condizioni di uno sviluppo urbano che allontani il rischio, in realtà molto frequente nelle città di origine medioevale, di uno spopolamento del cuore di Ascoli. Un'idea - quella di Palazzo Sgariglia - che ha consentito in definitiva di conseguire tre obiettivi simultaneamente: ottenere il recupero di un palazzo storico destinato allo sfacelo senza contrarre un euro di debito da parte del Comune, fornire una risposta ad un segmento specifico dell'emergenza abitativa ascolana, favorire la rivitalizzazione del centro storico di

## Progetto Sgariglia fatti e cifre

Indirizzo: *Corso Mazzini 83*  
Avvio dei lavori: *agosto 2013*  
Termine previsto dei lavori: *metà 2015*  
Appartamenti in social housing: *22*  
Appartamenti per studenti: *2*  
Appartamenti destinati al libero mercato: *6*  
Sito: *www.fondohsitaliacentrale.it*  
Facebook: *www.facebook.com/FondoHSItaliaCentrale*  
Twitter: *www.twitter.com/FondoHSItacentr*  
Google+: *google.com/+FondohsitaliacentraleIt*  
Foursquare: *http://4sq.com/1604drx*



# Uno dei luoghi più antichi di Ascoli torna a risplendere

*Iniziati i lavori a Piazza Ventidio Basso*

**P**resto la città potrà finalmente tornare a godere di quella che è la sua terza piazza monumentale. Si tratta di piazza Ventidio Basso, già "delle donne", delimitata dalle meravigliose chiese di San Pietro Martire e di San Vincenzo e Anastasio, ma oggi purtroppo ridotta ad area di mero parcheggio auto.

Il progetto prevede la completa pavimentazione della zona attraverso l'utilizzo di lastre di travertino di dimensioni variabili su cui saranno inserite iscrizioni con citazioni relative alla storia della piazza e alla cultura dei luoghi.

I posti auto verranno ricreati sulla base di una riorganizzazione delle zone adiacenti all'area interessata e i relativi spazi verranno mantenuti in asfalto, così come la viabilità di collegamento

che conduce verso via delle Torri.

I lavori, secondo le ipotesi progettuali, non determineranno una riduzione apprezzabile di posti auto riservati ai residenti e comunque, una volta conclusi i lavori di riqualificazione della Gil per la nuova caserma della Polizia Municipale, per effetto dello sgombero del plesso di San Pietro in Castello, potranno ricavarsi nuove soluzioni per le esigenze degli abitanti.

Non mancherà il verde attrezzato con uno spazio dedicato al gioco dei più piccoli, allestito dietro all'abside della chiesa di San Pietro Martire e nel quale è prevista la realizzazione di una fontana con panche, anche al fine di garantire un'area di sosta per la ricettività turistica.

La piazza sarà dotata di impianti interrati e le necessarie predisposizioni tec-

niche per eventuali eventi culturali, come concerti e spettacoli.

L'impianto di pubblica illuminazione verrà completamente riorganizzato con la realizzazione di pali all'interno della zona con caratteristiche simili a quelli già utilizzati nel resto del centro storico. Infine, sul lato nord è stato individuato un punto focale per l'inserimento di una scultura che verrà selezionata successivamente tra quelle già a disposizione dell'amministrazione comunale.

Da un punto di vista viario, la riqualificazione prevede la deviazione della viabilità principale dietro l'area absidale della chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio con la realizzazione di dissuasori e marciapiedi protettivi lungo tutto il perimetro del complesso di Sant'Onofrio.

# La nuova piazza di Monticelli

Una piazza polifunzionale anche per Monticelli. Questo l'obiettivo che l'Amministrazione comunale si era posta per dotare il popoloso quartiere cittadino di uno spazio aggregativo importante, da utilizzare anche per eventi ed iniziative di vario genere. Un obiettivo raggiunto, adesso, con la conclusione dei lavori di riqualificazione dell'area davanti alla chiesa di San Giovanni Evangelista che l'amministrazione comunale, accogliendo una richiesta dei cittadini, ha voluto dedicare a Papa Giovanni Paolo II. Lo spazio, destinato a piazza, è stato arricchito anche da una sistemazione complessiva comprensiva, tra l'altro, di sistemazione della viabilità, dell'arredo urbano e della pubblica illuminazione. Quella che ora i residenti potranno godersi è una piazza bella ed elegante, pavimentata con lastre di arenaria e di travertino, e, trovandosi in una zona del quartiere dove sono collocati servizi di grande interesse sociale (tra i quali la struttura ospedaliera del "Mazzoni" ma anche la ludoteca del riuso, la palestra comunale, la scuola e la chiesa dedicata a San Giovanni) rappresenterà un polo aggregativo di enorme valenza per la collettività. Sarà una piazza che avrà la funzione di spazio ricreativo da utilizzare anche per manifestazioni di interesse sociale e da raccordare alla adiacente struttura ricreativa esistente, attraverso la deviazione del camminamento sopraelevato e del sentiero pedonale che collega lo spazio sottostante dedicato ai giochi e al

*Uno spazio, intitolato a Giovanni Paolo II, per incontrarsi e vivere il quartiere*

verde. Verso la strada comunale a nord e verso il parcheggio a ovest sono fruibili dei gradoni. Sul lato sud, invece, c'è un giardino attraversato dai due raccordi con i già esistenti percorsi pedonali. Lo spazio era in gran parte di proprietà della stessa amministrazione comunale, mentre per due proprietà private si è ricorsi all'esproprio. La piazza sarà accessibile anche da persone con disabilità grazie ad una rampa. Questa nuova piazza, nelle intenzioni dei progettisti, potrà accogliere anche mercatini temporanei, palchetti per spettacoli o la semplice sosta e frequentazione. Il costo complessivo dell'intervento è stato di 370 mila euro.



# Pinacoteca, un gioiello recuperato

*La splendida struttura espositiva riqualificata e messa in sicurezza*



©Foto ottica La Bolognese

**L**a città e i visitatori possono riscoprire un'altra suggestiva ala della Pinacoteca civica ascolana e, al tempo stesso, ritornare a fruire della struttura espositiva nella sua completezza. Si tratta dell'ultimo spazio che è stato riaperto al pubblico nell'ambito dell'intervento complessivo di riqualificazione delle prestigiose gallerie espositive all'interno di Palazzo Arengo dopo i danni causati dal sisma che nel 2009 ha devastato L'Aquila.

Un intenso lavoro è servito a riportare alla luce e valorizzare quello che è diventato, già con la ristrutturazione del primo piano del palazzo comunale, un vero e proprio gioiello ammirato da migliaia di turisti ed invidiato ed elogiato da artisti e critici d'arte invitati in città durante le numerose mostre organizzate dall'Amministrazione.

Due sono le sale che sono state definitivamente "riconsegnate" alla città per essere ammirate.

Una è stata dedicata a Riccardo Gabrielli, ex direttore della Pinacoteca che riuscì ad ottenere in deposito od in regalo il

busto di Leopardi, un'opera di grande valore artistico. Nella sala sono inoltre esposti i ritratti femminili di Giacomo Grosso, torinese, famoso ritrattista dell'aristocrazia di fine Ottocento.

La seconda sala è stata, invece, intitolata a Domenico Ferri e Adolfo De Carolis. Entrambi nativi della provincia ascolana, Ferri di Castel di Lama e De Carolis di Montefiore, seguirono un percorso artistico parallelo. Il primo frequentò l'Accademia di Bologna ed ebbe come maestri Licini e Morandi. De Carolis era il pittore prediletto di D'Annunzio e fu scelto dallo scrittore per l'illustrazione delle sue opere letterarie. L'intervento complessivo che ha interessato la Pinacoteca si è basato sul risanamento totale della struttura, il suo recupero dal punto di vista architettonico, il rifacimento dei pavimenti in travertino, l'ammodernamento degli impianti tecnologici, la rivisitazione dell'illuminazione (con Guzzini) e dell'impianto di climatizzazione oltre all'adeguamento sismico e la messa a norma al fine della prevenzione incendi come museo.

## Il chiostro di San Francesco si prepara ad accogliere i turisti

**C**on il completamento dell'intervento per "salvaguardare" il chiostro di San Francesco ed il complesso conventuale circostante, dopo i danni provocati dal terremoto del 1997, si raggiunge un altro obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale, con la novità, nell'esecuzione di questo secondo stralcio, del recupero delle vecchie botteghe per ospitare un'unica attività di vendita di prodotti agroalimentari tipici.

L'intervento in corso, nel suggestivo chiostro, intende prendersi cura della parte ancora bisognosa di un consolidamento e strizza l'occholino alla rivitalizzazione della zona proprio attraverso l'insediamento di una attività legata alle tipicità da gustare. Anche per una rilettura in chiave turistica. L'area oggetto dell'intervento riguarda la parte interna dell'ala nord del chiostro, la parte esterna dell'ala nord e di quella est oltre alle volte del piano mezzanino sopra le botteghe.



# Emergenza dissesto idrogeologico

## La Regione aiuti il Piceno

*Danni per milioni di euro causati dal maltempo*



**I**n questi tempi di crisi, lo “stato di salute” delle strade comunali è messo a dura prova da diverse “emergenze” che rendono sempre più arduo lo sforzo delle amministrazioni tese a garantire una adeguata manutenzione della viabilità cittadina. Innanzitutto l'emergenza finanziaria provocata da una crisi senza precedenti che si è abbattuta sul nostro Paese e, in particolare modo, sui comuni italiani i quali, negli ultimi cinque anni, hanno contribuito per ben 16 miliardi di euro al risanamento dei conti pubblici dello Stato.

In secondo luogo le emergenze meteorologiche come quelle che si sono succedute per ben tre volte nelle ultime cinque settimane e che hanno prodotto danni per

milioni di euro a causa di frane, smottamenti e dissesti sviluppatisi un po' in tutto il territorio comunale. Soprattutto nelle zone agricole e comunque extraurbane. A questo riguardo l'Ufficio tecnico comunale ha predisposto un piano per mettere in sicurezza decine di strade che assicurano il collegamento tra la Città e le frazioni. Si procederà alla sistemazione delle scarpate, dei fondi stradali e al posizionamento di gabbionate per la ricostruzione delle carreggiate lesionate. «Ma ogni sforzo sarà vano se il governo nazionale e quello regionale non si decideranno a sostenere in modo concreto il nostro e gli altri comuni del Piceno messi in ginocchio dalle emergenze. - Ha dichiarato il sindaco Guido Castelli - Noi

ce la mettiamo tutta e abbiamo anche programmato, parallelamente agli interventi straordinari, una serie cospicua di manutenzioni ordinarie sulla rete viaria cittadina. Nonostante la crisi e i tagli imposti dal Governo centrale, infatti, il comune di Ascoli Piceno, senza ricorrere ad inasprimenti fiscali, sta realizzando un piano di investimenti pubblici che sinora ha permesso di destinare qualcosa come 65 milioni di euro alle opere pubbliche della città. Ma questi sforzi potrebbero essere vanificati se la Regione non disporrà i necessari finanziamenti in favore di Ascoli per contrastare il dissesto idrogeologico che affligge anche alcune zone della Città. Noi restiamo in fiduciosa attesa».

# Sportello Impresa, una risposta concreta all'emergenza lavoro

“Quando si alza il vento, il pessimista si lamenta del vento, l'ottimista aspetta che il vento cambi, il realista aggiusta le vele.”

Con questo messaggio il Sindaco Guido Castelli ha accompagnato la lettera di partecipazione all'incontro di presentazione del nuovo servizio “Sportello Impresa” che si è svolto a fine ottobre ed al quale hanno partecipato imprenditori ed istituzioni.

La crisi occupazionale sta raggiungendo in Italia percentuali senza precedenti. Ascoli, al pari di molte altre città d'Italia, sta pagando un prezzo altissimo in termini di disoccupazione. Pur non disponendo di poteri e competenze specifiche in materia di politiche attive del lavoro, l'amministrazione comunale avverte su di sé il dovere di intraprendere tutto

quanto possa risultare utile alla ripresa economica nel nostro territorio. Lo sportello impresa nasce da questo bisogno.

Il progetto, nello specifico, è finalizzato alla creazione di un network composto dai diversi soggetti istituzionalmente competenti e finalizzato a favorire la nascita di nuove imprese, gli spazi per l'occupazione e a supportare le aziende in crisi nei processi di ripresa.

Il tratto caratterizzante di questa iniziativa è la concretezza dei risultati, la razionalizzazione delle procedure e la celerità nei processi decisionali di tutti i soggetti coinvolti.

Lo strumento, che verrà istituito nell'ambito operativo dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune, anche in relazione alle competenze e funzioni del tutor d'impresa, si propone come il punto di riferimento giuridico, economico, finanziario e formativo per le imprese costituite e costituende del territorio, per la creazione di un “Sistema Impresa Piceno”. Sportello Impresa ha l'obiettivo di promuovere la costituzione ed il rilancio delle imprese del territorio di Ascoli tramite l'organizzazione ed il coordinamento della rete di collegamento fra gli attori del processo imprenditoriale (associazioni di categoria, istituti di credito, parti sociali, enti pubblici di riferimento, liberi professionisti), per fornire all'utenza un'azione sinergica e strutturata di operatori in grado di generare occasioni di promozione, sviluppo e crescita occupazionale.

## Prestito d'onore regionale

L'Amministrazione ricorda l'iniziativa denominata “Prestito d'onore regionale”, finalizzata a facilitare l'avvio di nuove imprese attraverso la concessione di “microcredito” a medio termine che escluda il ricorso a garanzie di qualunque tipo e l'erogazione di servizi di assistenza tecnica gratuiti (tutoraggio), al fine di sostenere lo sviluppo socio-economico della Regione ed evitare la dipendenza dai programmi di assistenza pubblica.

Per informazioni  
<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it/Prestitodonore.aspxprenderli>.



### B/SOGNO D'IMPRESA

PRESTITO d'ONORE

diamo credito alle nuove imprese



Regione Marche

Informati su

[www.prestitodonore.marche.it](http://www.prestitodonore.marche.it)



*Secondo la classifica del Sole 24 Ore, Ascoli Piceno è all'ultimo posto per quanto riguarda le aliquote sugli immobili diversi dalla prima abitazione*

## Ad Ascoli l'IMU più bassa d'Italia

**S**econdo una classifica pubblicata recentemente sul *Sole 24 Ore*, Ascoli Piceno è il capoluogo che applica l'IMU più bassa d'Italia, per quanto riguarda le aliquote sugli immobili diversi dalla prima abitazione (secondo case, capannoni industriali, uffici e immobili a disposizione).

Meglio di noi Bolzano e Trento, «ma si tratta di città – dice il sindaco Guido Castelli – di una regione a statuto speciale che dispone di ben altri fondi. Ascoli, invece, è arrivata a questo risultato con una oculata amministrazione. Siamo intervenuti solo sulla spesa corrente, riducendola, senza gravare i cittadini di un aumento della leva fiscale. Sono molto soddisfatto dell'ottima posizione conquistata e dei dati evidenti che scaturiscono dal rapporto – prosegue il sindaco Castelli – perché è la dimostrazione che stiamo operando nel verso giu-

sto. Avevamo preso un impegno con gli ascolani, ovvero mantenere l'IMU più bassa possibile per non gravare sulle tasche dei cittadini in maniera intollerabile. Oggi posso dire con orgoglio che ce l'abbiamo fatta».

Nelle Marche Ascoli è la più "virtuosa" per quanto riguarda l'IMU rispetto a centri quali Fermo, S. Benedetto e Macerata per non dire di Pesaro e Ancona che presentano una aliquota che va dal doppio fino al quadruplo delle imposte della nostra città.

«Pur in presenza di tagli per circa 2 milioni – dice il sindaco Castelli – non abbiamo voluto fare ricorso alla leva fiscale. Non abbiamo quindi ritoccato l'IMU e la Tarsu-Tares, convinti del fatto che in questo momento di crisi non potevamo comprimere ulteriormente i consumi con nuove e più pesanti tasse così come hanno fatto centri a noi vicini».

Ecco, quindi, le aliquote evidenziate dallo studio: lo 0,96% aliquota ordinaria, lo 0,96% per case affittate a canone libero o a case a disposizione, lo 0,50% per case date in comodato a parenti di primo grado.

Ma è anche un risultato che si accompagna al nuovo ruolo che Guido Castelli ricopre all'interno dell'Anci. Il sindaco, infatti, membro dell'ufficio di presidenza dell'Anci con delega alla finanza locale, è stato nominato recentemente nuovo presidente di IFEL, l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale.



# Il “Prestito della speranza” per aiutare le famiglie in difficoltà

*Il Comune garantirà  
un plafond  
per l’iniziativa  
della Caritas diocesana  
in collaborazione  
con la Banca dell’Adriatico*

L’Amministrazione comunale è al fianco della Caritas Diocesana e della Banca dell’Adriatico nel sostenere le famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, attraverso l’istituzione del Prestito della Speranza. Il prestito è destinato a sostenere le famiglie in difficoltà o le microimprese e beneficia della garanzia parziale di uno specifico fondo istituito dalla CEI e gestito da Banca Prossima, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo per le imprese sociali e le comunità.

Il progetto, molto articolato, prevede vari interventi tra i quali l’attivazione di un punto d’ascolto rivolto a famiglie e persone che vivono con maggior disagio questo prolungato periodo di crisi economica,

che costituirà anche un luogo di confronto per individuare le soluzioni migliori e per istruire le procedure per l’accesso al Prestito della Speranza, che verrà erogato da Banca dell’Adriatico.

Il Comune di Ascoli si inserisce nel progetto istituendo un apposito capitolo di bilancio, in modo tale da assicurare alla Caritas un *plafond* destinato a superare situazioni di particolare disagio non risolvibili con il credito. L’iniziativa si avvale anche del contributo del volontariato con l’associazione Vobis, composta da ex dipendenti di banca in pensione, che metterà a disposizione l’esperienza e la professionalità dei propri volontari per offrire un servizio di tutoraggio alle famiglie che intraprendono questo percorso.

# Il Registro degli Assistenti Familiari

*Uno strumento innovativo per proteggere i più deboli e creare nuovi posti di lavoro*

La persona è al centro del nuovo progetto Inps-Inpdap “Home Care Premium” per l’anno 2013, dal nome esplicativo “Perché non c’è posto migliore della tua casa”.

Infatti, per ognuno dei quasi 200 beneficiari del progetto è stato attentamente valutato e concordato un piano di assistenza personalizzato che prevede molteplici servizi tra i quali l’assistenza domiciliare fornita, ed è questa la novità, da personale scelto dalla persona stessa all’interno di un registro che il Comune di Ascoli, in qualità di ente capofila dei Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale Sociale XXII, ha provveduto ad istituire mediante avviso pubblico.

Il Registro raccoglie i nominativi di operatori forniti di requisiti certificabili, come la qualifica professionale o la formazione “on the job”, e rappresenta una modalità innovativa di coinvolgimento del privato nel sociale, che coniuga la professionalità degli operatori, la libera scelta dei destinatari dell’assistenza, nonché l’emersione del lavoro nero.

Il registro, che resta aperto ad ulteriori possibili iscrizioni da parte dei lavoratori, costituisce una importante risorsa per sperimentare forme nuove di affidamento dei servizi, per facilitare le famiglie nella ricerca e nell’individuazione di assistenti familiari, badanti ed educatori domiciliari, oltre a favorire la qualificazione e l’aggiornamento professionale



degli operatori socio-assistenziali che già svolgono il servizio. L’avviso è disponibile sul sito del Comune e sul sito dell’Ambito Territoriale Sociale XXII [www.ambitosociale.ascolipiceno.it](http://www.ambitosociale.ascolipiceno.it)

# Turismo sostenibile e città accessibile

*Progetto del Comune, premiato dal ministero, e iniziativa degli architetti*

Ascoli e l'amministrazione comunale puntano con convinzione sul turismo sostenibile, accessibile e innovativo. Una proposta che ha ottenuto anche il riconoscimento ministeriale, concretizzatosi in un consistente contributo economico (circa 400 mila euro), ed è finalizzata a potenziare ulteriormente la rete turistica dell'accoglienza sulla base di azioni che la stessa amministrazione comunale, insieme ad alcune componenti cittadine (tra le quali Start, Ascolincentro, Confindustria servizi, la cooperativa "La Meridiana" e Giocamondo) e con la consulenza della società specializzata Partner, ha progettato e programmato partecipando ad un apposito bando a livello nazionale.

In tale contesto, il Comune intende andare ad attivare servizi turistici importanti come l'apertura delle chiese e dei principali monumenti a tempo pieno (offrendo rapporti di collaborazione a giovani e disoccupati), il potenziamento dello sportello turistico al fianco dell'Ufficio relazioni con il pubblico a Palazzo Arengo e diverse altre iniziative innovative tra cui l'accoglienza diffusa con più punti informativi, una card unica per l'accesso a musei, monumenti e altri servizi, l'attivazione del nuovo pullman scoperto per i tour della città e percorsi fruibili anche a persone con disabilità. E sempre nella direzione dell'accessibilità si inserisce anche l'iniziativa dell'Ordine degli Architetti di Ascoli che, partendo da una sperimen-

tazione concreta, attraverso itinerari specifici, ha inteso far comprendere ai propri iscritti quali siano le reali esigenze di chi vive la città attraverso le proprie disabilità.

Per rendere più semplice la comprensione delle difficoltà che una cattiva progettazione comporta a particolari tipologie di utenza, si è pensato di calare gli architetti nei panni di chi queste difficoltà le affronta quotidianamente, facendo indossare loro alcuni ausili che hanno limitato le abilità ed aumentato la consapevolezza dei problemi. Anche il Sindaco Guido Castelli e alcuni tecnici comunali si sono doverosamente prestati a questa esperienza ricavando sensazioni e convincimenti di assoluto rilievo.

## Arrivi e presenze in città, è record

I dati sul turismo nella nostra città diffusi recentemente dalla Regione Marche confermano lo straordinario aumento di presenze che, oggi come oggi, consente di definire Ascoli una sorta di "caso nazionale" per quel che concerne la qualità e la quantità dell'incremento dell'offerta turistica. «Non può essere che estremamente gratificante scoprire che, oltre alle sensazioni positive riscontrate durante una stagione turistica che ha dato tanto alla città, ora anche i dati regionali danno ragione a chi crede fermamente nel progetto di una città dalle grandi potenzialità turistiche. Questi risultati sono il frutto di un'azione programmata e coordinata che ha consentito di sviluppare su più traiettorie le attitudini turistiche di Ascoli. Penso agli sforzi prodotti per incrementare la congressualistica, il turismo scolastico e quello derivante dalle grandi manifestazioni sportive».

Questa la dichiarazione del sindaco Guido Castelli dopo che l'Osservatorio della Regione Marche ha provveduto ad aggiornare



ufficialmente i propri dati che confermano quello che tutti gli ascolani avevano potuto constatare con i propri occhi, ovvero strade affollate di turisti, arrivi e presenze in crescita nella nostra città.

«Ebbene, è il caso di dire che se la matematica non è un'opinione e se è vero che le statistiche non devono essere scambiate per exit poll, i conti tornano – continua il sindaco Castelli - rispetto al 2012 sono

stati, nella nostra città, 27.944 gli arrivi, con un aumento dello 0,7% , mentre ancor più tangibile è l'aumento delle presenze, salite dell' 8,9% passando dalle 70.847 del 2012 alle 77.171 nel 2013. Un record assoluto a livello regionale e, per di più, con un riferimento temporale che si ferma ad agosto e non include ancora i risultati ottenuti nei mesi di settembre ed ottobre».



## Il coraggio degli ascolani patrioti

In occasione della giornata dell'Unità nazionale e delle forze armate, lo scorso 3 novembre nella sala della Vittoria della Civica Pinacoteca, in un clima di grande commozione e di raccoglimento, è stato conferito un prestigioso riconoscimento a 27 ex combattenti che durante il secondo conflitto mondiale hanno dimostrato coraggio e valore in azioni di guerra. Una cerimonia toccante, in una sala gremita di cittadini intervenuti per applaudire

questi eroi, culminata con la consegna delle medaglie di benemerita e delle croci al merito. L'iniziativa nasce dall'idea di Joselito Scipioni, presidente dell'associazione culturale "La memoria bellica degli italiani nel mondo" con sede a Barbara (Ancona), di celebrare tutti coloro che hanno rischiato la loro vita per difendere l'onore della loro Patria ed ha visto impegnato in una meticolosa ricerca storico matri-colare, il Centro Documentale di Ancona.

Questi i nomi dei premiati: Giovanni Cannella, Antonio Marini, Valeriano Fiorrelli, Silvio De Angelis, Alfredo Baiocchi, Giuseppe Capriotti, Felice Cannella, Luigi Marcucci, Antonio Clerici, Bixio Traini, Bruno Pedicelli, Giacomo Balducci, Giulio Finocchietti, Arturo Citeroni, Mario Novi, Antonio Sciamanna, Nazzareno Adoranti, Ottavio Pucci, Alberto Ferranti, Nicola Bonfini, Ezio Di Pietro, Guido Ventura, Armando Vitelli, Nino Ferretti, Giuseppe Nardinocchi, Alfredo Fantuzi.

## Uteap, un anno accademico ricco di proposte

L'Uteap (Università della terza età di Ascoli Piceno) rappresenta ormai un punto di riferimento a livello territoriale per quel che riguarda la formazione culturale. Ed anche quest'anno l'offerta formativa si presenta interessante e ricca di nuove proposte.

«L'attività primaria dell'Uteap - spiega il presidente Mario Crementi - consiste nell'organizzazione di corsi di studio annuali in diverse discipline. Numerose sono le attività svolte fuori sede, quali visite guidate a mostre, musei, attività produttive, sedi di servizi pubblici e manifestazioni di varia natura, come concerti e spettacoli teatrali, alle quali si aggiungono le iniziative socio-culturali aperte alla cittadinanza realizzate anche in collaborazione con gli enti locali e altre associazioni, come gli allestimenti di mostre ed incontri culturali con presentazioni di libri da parte degli autori».

«I docenti, - prosegue Crementi - molti dei quali titolari di cattedre universitarie di vari atenei italiani o personalità della cultura, rappresentano una garanzia per la qualità ed il rigore delle lezioni. Tra le novità in programma quest'anno, ci sono i corsi di 'Educazione al benessere e alla salute' e 'Storia e cultura anche nel cinema'».

Per informazioni è possibile recarsi nella sede in via dei Cappuccini - con ingresso provvisorio in via Tucci presso la Casa Albergo "Ferrucci" - o chiamare il numero 0736 258713.

## Uplea, punto di incontro culturale tra generazioni

L'Uplea (Università Itinerante Popolare del Tempo Libero e della Libera Età) costituisce una realtà caratterizzata da un grande dinamismo dal punto di vista culturale anche a livello cittadino. In tal senso, una conferma arriva dal nuovo anno accademico imperniato su diverse iniziative formative e di svago.

«L'Uplea - spiega la presidentessa Maria Pia Beani - è un'associazione di volontariato nata per iniziativa dell'Auser e dello Spi, il sindacato pensionati della Cgil di Ascoli Piceno. Tutta l'organizzazione si fonda sul volontariato e sul principio di solidarietà ed ha finalità culturali e sociali. I principi base dell'associazione sono quelli di accrescere e sviluppare nuove conoscenze per essere al passo con i tempi, considerando l'apprendimento come un viaggio a tappe che cambia con l'età, ma non si esaurisce mai. Al tempo stesso, l'obiettivo è quello di creare nuovi incontri anche tra le generazioni, per una vita di relazione più ricca e gratificante. Per quest'anno proponiamo un corso di storia del cinema, le letture di Gioacchino Belli, un corso sui bonsai ed uno di taglio e cucito, che si aggiungono agli altri già attivati».

Le iscrizioni si potranno effettuare all'inizio di ogni corso presso la sede Uplea (viale Costantino Rozzi 13/F (presso la Cgil) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (recapiti telefonici tel. 0736 345324 - cell. 3313531833)

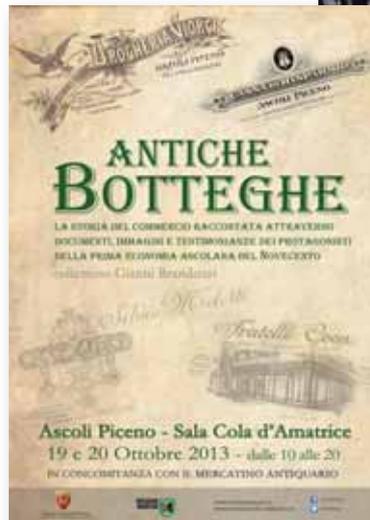
# Alla riscoperta delle antiche botteghe

*Premiati gli esercizi commerciali cittadini attivi da oltre quarant'anni*

**B**en quattromila persone hanno visitato, nel breve spazio di un weekend, l'esposizione "Antiche Botteghe", allestita dall'Amministrazione comunale nella sala Cola dell'Amatrice, nel mese di ottobre, allo scopo di offrire la giusta visibilità ed il meritato riconoscimento a tutti quegli esercizi commerciali cittadini che hanno superato i quarant'anni di attività. La mostra è stata riaperta, nel fine settimana successivo, in collaborazione con l'associazione Giovane Europa, per dare a tutti la possibilità di conoscere attraverso documenti, immagini e le vive testimonianze dei protagonisti, l'attività della prima economia ascolana del Novecento e di apprezzare la passione, la professionalità e la tenacia che hanno consentito a quelle realtà di arrivare fino ad oggi.

Un vero e proprio omaggio a tutti quei commercianti che hanno fatto la storia di Ascoli, ai quali il sindaco Castelli ha consegnato un attestato di riconoscimento e l'iscrizione al primo Elenco regionale dei "Locali Storici delle Marche".

Questi i nomi dei concittadini premiati: Vilù, Alimentari D'Angelo, Bar Cametta Bar Centrale-Caffè liquori, Bar Chiosco, Bar Marconi, Brugni Coffee Room, Brunone Boutique, Cantina dell'Arte, Cartolibreria Centrale, Coltelleria Villi, Dal 1957 Kursaal ristorante, Domus di Gino Cipollini, Ferramenta Filiaggi, Freschi Sapori piceni, Gagliardi, Gelateria Emiliana, Gelateria Veneta, Gioielleria Francesco Fiori, La Botteggola salumi e



formaggi, Latteria Marini, Loreti, Macelleria Santini, Manni, Matteucci arredamenti, Max Sportwear, Micheloni.

L'occasione offerta ha consentito ad ascolani e visitatori di vedere o rivedere nomi di botteghe, etichette e marchi di un tempo, alcuni dei quali, magari aggiornati, sono ancora presenti nel mercato attuale.

## Layar: la realtà "aumentata" direttamente sul nostro cellulare

*Un'applicazione gratuita per scoprire la città scomparsa o immaginata*

**D**a oggi è possibile conoscere meglio la nostra città accedendo a livelli più ampi di informazione, semplicemente puntando la fotocamera su un monumento, un edificio, una piazza, grazie all'applicazione gratuita Layar. Con Layar l'immagine visualizzata darà accesso ad una serie di informazioni relative alla storia, le immagini del passato o addirittura a progetti non realizzati, ma solo immaginati. In pratica, la nuova applicazione Layar, permette la visualizzazione in 3D di una realtà "aumentata", ovvero arricchita e ipertestualizzata, direttamente dal tuo smartphone e tablet. Tutti i contenuti

presenti sul portale [layar.comuneap.gov.it](http://layar.comuneap.gov.it) saranno così facilmente accessibili: ricostruzioni 3D di architetture non più esistenti, manufatti trasferiti in altri spazi addirittura progetti mai realizzati e sui quali è possibile avere, grazie al software, approfondimenti con notizie storiche, fotografie d'epoca, dipinti e disegni.

L'applicazione gratuita Layar è disponibile per utenti Android e iPhone. Basta scaricarla sul proprio dispositivo smartphone o tablet per un tour alla riscoperta della città di Ascoli Piceno com'era (dov'era) e come avrebbe potuto essere.

Il progetto è frutto di una collaborazione



tra il Comune di Ascoli e la scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" dell'Università degli Studi di Camerino.

# Ascoli sventola la bandiera di Città europea dello sport

*Il riconoscimento garantirà ritorni positivi importanti*

**U**na nuova bandiera sventola sul palazzo dell'Arengo accanto a quella italiana e a quella europea. È la bandiera di "Città europea dello sport", consegnata al sindaco Guido Castelli il 6 novembre nel corso di una cerimonia nel palazzo del Parlamento Europeo a Bruxelles.

«Un premio tanto agognato quanto meritato - commenta il primo cittadino ascolano - che riconosce l'impegno profuso in questi anni dall'Amministrazione comunale per riqualificare spazi da adibire allo sport, per promuovere iniziative e competizioni a livello nazionale ed internazionale e che, infine, ha fatto balzare la nostra città al primo posto della classifica Aces.

Il premio, che è stato assegnato dalla Commissione Aces (Associazione Capitali Europee dello Sport), apre alla nostra città delle prospettive estremamente importanti per la promozione di Ascoli e del suo territorio».

«La bandiera che è stata consegnata alla nostra città e che per tutto il 2014 sventolerà sulle nostre torri, - prosegue il sindaco - è anche il riconoscimento dell'impegno di tutte le associazioni sportive ascolane, dei loro dirigenti e delle migliaia di praticanti che, con il loro entusiasmo e la loro determinazione, hanno consentito di presentarci al meglio alla commissione europea incaricata di valutare la nostra candidatura a Città europea dello sport. I commissari furono particolarmente impressionati dalla carica umana e dalla forte personalità dei nostri sportivi e, ricordo, in

più di un'occasione, il Presidente Lupattelli riconobbe la profonda coerenza tra la passione sportiva che ispira noi ascolani e i principi che ispirano l'Aces».

Oltre 150 associazioni sportive, diecimila tesserati, trenta impianti sportivi sul territorio tra i quali sette palestre, due palazzetti e ancora un pattinodromo, un complesso tennistico, quattro campi da calcio e uno da rugby. Questi i numeri sportivi di Ascoli che rivendica anche un palmares ricchissimo di titoli europei, nazionali, regionali. Per questo la città, sia per quantità che qualità delle discipline sportive praticate, è la prima in classifica nelle Marche.

Non dobbiamo dimenticare, poi, altri punti molto importanti: le tariffe per l'uso degli impianti sportivi che sono le più basse d'Italia, la presenza del volontariato all'interno del mondo sportivo ed infine il connubio tra Ascoli, lo sport e le strutture di accoglienza turistica, della ristorazione e dello svago per approfondire la conoscenza della città, della sua storia, delle sue tradizioni e delle sue manifestazioni.

«Il riconoscimento ottenuto - conclude il sindaco Castelli - genererà per la nostra Ascoli ritorni di immagine importantissimi e sicuramente capaci di incrementare i flussi turistici in grado di incidere positivamente sullo sviluppo economico cittadino oltre che favorire la crescita e l'ulteriore qualificazione del sistema sportivo locale».





# Maestosa Messa di Requiem al teatro Ventidio Basso

*Una produzione autonoma per l'omaggio a Verdi*

**A**d ottobre 2013, un Ventidio Basso gremito in ogni ordine di posti ha potuto assistere all'esecuzione della "Messa di Requiem", celebre composizione sacra per orchestra, coro e solisti di Giuseppe Verdi, scritta dal maestro per ricordare l'anniversario della morte di Alessandro Manzoni, con il quale aveva condiviso gli ideali risorgimentali. L'Amministrazione comunale ha voluto in questo modo celebrare il bicentenario della nascita del grande compositore, realizzando per la prima volta nella storia del Massimo cittadino una produzione autonoma, frutto della preziosa collaborazione con l'Associazione Coro Ventidio Basso, realtà culturale prestigiosa e altamente professionale del nostro tessuto cittadino, curata da Giovanni Farina. Da tale sinergia è scaturito un evento che ha assunto il carattere dell'eccezionalità e che ha letteralmente incantato il folto pubblico per la maestria di interpreti ed esecutori, in particolare nell'ascolto di brani come "Dies irae", "Tuba mirum", "Sanctus" e "Liberate me". Parte dello successo è da ascrivere probabilmente all'imponente organico impegnato nell'esecuzione, mai verificatosi in prece-

denza nel nostro teatro, con un coro composto da circa 200 elementi ed un'orchestra che contava ben 70 musicisti, grazie alla collaborazione con il Coro del Conservatorio "Luisa D'Annunzio", preparato da Corradina Del Zozzo, il Coro dell'Accademia Musicale e l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Pescara. Illustri i solisti, di fama internazionale, quali il soprano Daniela Schillaci, il basso Mirco Palazzi, il tenore Aldo Caputo e il mezzo soprano Laura Brioli, tutti magistralmente diretti dal maestro Pasquale Veleno.

«Si tratta di un evento unico per la nostra città - ha spiegato, con grande entusiasmo, il sindaco Castelli - in quanto espressione delle migliori risorse artistiche e musicali della nostra città, che come tali intendiamo valorizzare e supportare, per favorire la crescita culturale della comunità e l'attitudine alla musica colta». Il Sindaco, inoltre, ha voluto dedicare l'evento a Silvano Monteverchi, vescovo compianto e molto amato da tutti gli ascolani. Un riconoscimento doveroso va infine agli sponsor che hanno consentito l'evento, in particolare alla Start.

## Sempre Verdi: "Un ballo in maschera"

**D**opo il Rigoletto, sul palco del Massimo cittadino è tornata un'altra opera lirica, "Un ballo in maschera", che prosegue il percorso avviato dall'Amministrazione comunale per onorare Giuseppe Verdi in occasione del bicentenario dalla sua nascita. Con la partecipazione straordinaria del

soprano greco, di fama internazionale, Dimitra Theodossiou, l'opera è stata arricchita dalle interpretazioni di Roberto Iuliano, Carlo Kang e Paolo Cigna. Un'altra stella del panorama teatrale del calibro di Elisabetta Fiorillo ha completato un cast che non ha deluso i moltissimi appassionati presenti al Ventidio.

Molto apprezzati anche l'orchestra, la Filarmonica Marchigiana, diretta da un beniamino del pubblico, il Maestro Attilio Tomasello, ed il Coro del Teatro Ventidio Basso, ormai fiore all'occhiello della città, diretto dal Maestro Giovanni Farina. Sapiente la regia firmata da Renato Bonajuto.

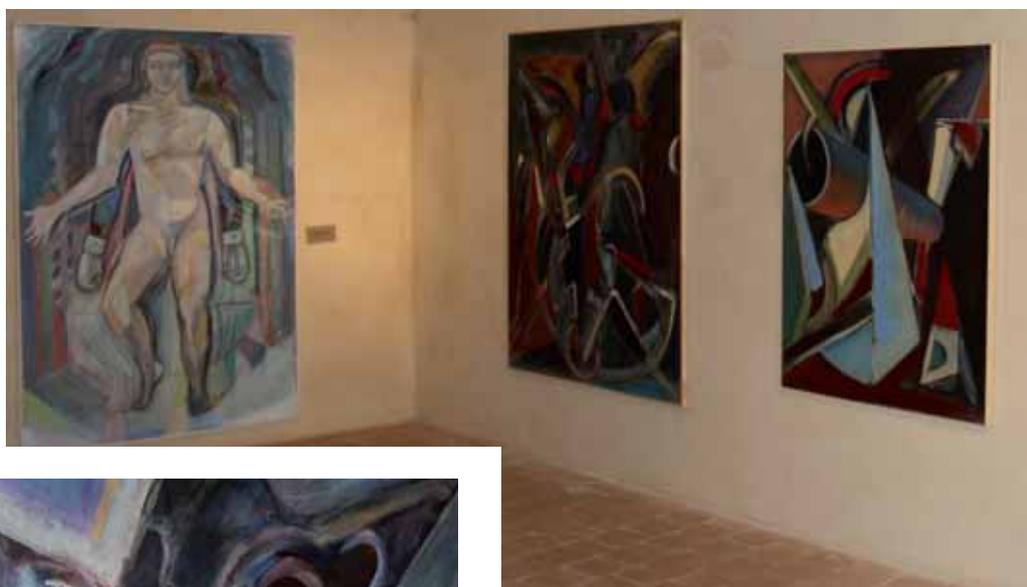
# “Sacralità e trascendenza” in mostra le opere di Torregiani

*L'interessante esposizione al Forte Malatesta si protrarrà fino al 28 febbraio 2014*

**D**ando seguito ad un programma espositivo che privilegia la presentazione dell'arte contemporanea nei contenitori storici di Ascoli, il Forte Malatesta ospita, fino al 28 febbraio 2014, una nutrita rassegna dei dipinti realizzati dall'artista marchigiano Roberto Torregiani.

Per la città di Ascoli questa esposizione non rappresenta soltanto un'occasione per far conoscere l'opera di un artista che, lasciate le Marche, ha trovato in Europa un grande apprezzamento, ma offre anche l'opportunità di stabilire dei proficui contatti con gli ambienti artistici svedesi al fine di concretizzare nuove occasioni di studio sulla figura di Osvaldo Licini e soprattutto sull'opera della moglie, la pittrice Nanny Hellstrom.

La mostra di Ascoli Piceno - spiega il professor Stefano Papetti, direttore dei musei civici, - si apre con un dipinto giovanile, del 1969, nel quale l'artista ha riprodotto la finestra della sua camera da letto nella casa di famiglia a Civitanova: un vaso di



fiori rossi è appoggiato sul davanzale e, oltre il vetro, una imposta è chiusa, mentre l'altra completamente aperta, lascia scorgere un arioso paesaggio collinare. Già in quest'opera il ventenne Torregiani esprimeva così il suo anelito alla trascendenza e la sua inclinazione verso una ricerca interiore che si è poi compiutamente espressa nei dipinti della maturità».

## Corrado Ambrogio alla “Licini”

*Fino al 23 febbraio in mostra le sculture e le installazioni di “Andare a memoria”*

**I**mportante appuntamento, fino al 23 febbraio, con l'arte innovativa di Corrado Ambrogio alla Galleria di Arte contemporanea “Osvaldo Licini” con la mostra “Andare a Memoria”, un vero e proprio viaggio nella materia ripensata e rivitalizzata attraverso tecniche nuove e audaci sperimentazioni.

Ed è proprio l'urgenza della sperimentazione che porta il pittore Ambrogio a dedicarsi alla scultura utilizzando materiali “non convenzionali”, materiali di scarto o provenienti dal mondo contadino e del lavoro. Lo stesso artista dichiara che i materiali da prediligere non sono «marmi di Carrara o bronzi di fonderie

d'arte, ma ferri da rigattiere, dimenticati ceppi di segheria. Per far riaffiorare una vita che già è».

L'altra storia che viene raccontata in questa mostra è quella del paesaggio, attraverso un'immagine della natura che viene modificata furiosamente dall'imperversare dei fenomeni atmosferici e che ci restituisce il suo aspetto più intimo.

La mostra di Corrado Ambrogio è visitabile dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 17.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00. Per info telefonare al n. 0736.298213 o consultare il sito [Info@ascolimusei.it](mailto:Info@ascolimusei.it)

## Verde, impresa e lavoro. La città rinasce con Ascoli21

**I**l cuore pulsante dell'economia ascolana torna a battere. Lo fa grazie a quaranta imprenditori del territorio, che si sono riuniti nella società Restart per la bonifica e la riqualificazione dell'area ex SGL Carbon, che versa da anni in stato di degrado e totale abbandono.

L'operazione sarà finanziata interamente da capitali privati, senza gravare per un solo euro sulla collettività, per un investimento complessivo di oltre 300 milioni di euro, e porterà alla realizzazione di un ampio parco fluviale, alla costituzione del nuovo Polo Scientifico, Tecnologico e Culturale (Hub21), e alla costruzione di un nuovo nucleo residenziale ecosostenibile.

In altre parole, gli imprenditori riuniti in Restart restituiranno alla collettività un'area completamente fruibile e di grande valore simbolico, aiutando la ripresa economica di Ascoli con la generazione immediata di nuova impresa, nuova ricchezza e nuovi posti di lavoro. Ascoli21 è in-

fatti già oggi un progetto operativo, con l'assegnazione dei primi fondi destinati allo sviluppo delle start-up e l'attivazione di percorsi formativi ad hoc per i lavori di bonifica dell'area.

Ascoli21 è una grande opera che si poggia su tre principi ispiratori: concretezza, responsabilità e condivisione. Concretezza, poiché il progetto è immediatamente realizzabile e non c'è più spazio per rinvii o argomenti strumentali. Responsabilità, per sanare con un progetto innovativo e sostenibile una ferita che da troppo tempo lacera la città. E infine condivisione del progetto, con le istituzioni e la cittadinanza:

un approccio di trasparenza assoluta che ha caratterizzato il progetto sin dalla sua nascita, con la chiamata a raccolta di numerose associazioni del territorio nella fase di progettazione della proposta (Forum lo Partecipo), e con l'Innovation Desk, con cui si è riunito attorno a un tavolo Università e imprese per dare forma e contenuto al nuovo Polo Scientifico, Tecnologico e Culturale.

Il confronto con il territorio resterà anche per il prossimo futuro la stella polare del progetto Ascoli21: ogni proposta alternativa sulle destinazioni d'uso dell'area ex Carbon sarà accolta con gratitudine e mente

aperta, al netto della sostenibilità dell'investimento e di opportunismi di parte, per continuare a definire insieme quella che è la più grande occasione di rilancio economico della Città per i prossimi decenni.

La proposta Restart per la riqualificazione dell'area ex Carbon nasce infatti come una proposta "aperta" a migliorie, integrazioni o revisioni, ma necessita da subito di un'approvazione per l'avvio dei lavori di bonifica dell'area, oggi pesantemente contaminata come risultante dai documenti progettuali depositati presso gli Enti competenti.

Tutti i materiali di approfondimento relativi al progetto sono liberamente scaricabili dal sito web dedicato ([www.ascoli21.it](http://www.ascoli21.it)), mentre per favorire e stimolare il dibattito pubblico sulla proposta Restart sono state attivate numerose iniziative, dalla presenza sui principali social network all'installazione di un corner informativo multimediale presso gli uffici comunali di Piazza Arringo.





Comune di  
Ascoli Piceno  
"Modello di città  
al Voto Massimo per  
attiva Partecipazione"



REGIONE  
MARCHE



Provincia di  
Ascoli Piceno  
"Modello di città  
al Voto Massimo per  
attiva Partecipazione"



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



SOPRINTENDENZA  
PER I BENI STORICI  
ARTISTICI ED  
ETNOANTROPOLOGICI  
DELLE MARCHE



Soprintendenza Archeologica  
per le Marche



MUSEI CIVICI  
ASCOLI PICENO



MUSEO  
DIOCESANO  
ASCOLI PICENO

# Angeli

NEL MEDIOEVO  
ASCOLANO

ASCOLI PICENO  
PINACOTECA CIVICA  
SALA DELLA VITTORIA

7 DICEMBRE 2013  
4 MAGGIO 2014

Inaugurazione  
Venerdì 6 dicembre ore 18.00

ORARI DI APERTURA PINACOTECA  
DA MARTEDÌ A DOMENICA 10,00 - 17,00  
SABATO, DOMENICA, FESTIVI E PREFESTIVI 10,00 - 19,00

GIORNI DI CHIUSURA  
LUNEDÌ (ESCLUSI FESTIVI) 1 GENNAIO MATTINA  
24 DICEMBRE POMERIGGIO - 25 DICEMBRE  
31 DICEMBRE POMERIGGIO

BIGLIETTI  
BIGLIETTO UNICO (INGRESSO PER TRE STRUTTURE)  
INTERO EURO 8,00 - RIDOTTO EURO 5,00  
GRUPPI EURO 5,00 (MIN. 10 PERSONE)

MOSTRA A CURA DI:



Associazione Culturale Giovane Europa Tel. Fax. 0736.256956  
www.associazionegiovaneeuropa.eu

Comune di Ascoli Piceno www.comune.ascolipiceno.it  
facebook/ascolipiceno - twitter/comune

